

«Un problema che si risolve in squadra»

LEGNANO (asr) «Passa il tempo, migliorano le scuole ma la dispersione non migliora di pari passo - ha dichiarato l'assessore alle Attività educative **Franco Colombo** -. E' un fenomeno gravissimo perché interrompe un percorso di formazione della persona. E' un dovere per un'Amministrazione comunale provare a limitarlo». Sulla necessità di reperire ulteriori fondi, Colombo ha aggiunto: «Questa è l'occasione, per i cittadini, di conoscere il problema e di capire che lavorando in squadra

è possibile risolverlo».

«Abbiamo potuto partecipare al bando della Fondazione Ticino Olona perché eravamo pronti, grazie al lavoro svolto in passato con le scuole medie e soggetti che si occupano di giovani - ha aggiunto la dirigente dei Servizi alla persona del Comune **Elena Bottini** -. Ora, grazie all'Istituto Bernocchi, facciamo un passo in più con il coinvolgimento delle supe-

riori».

Antonio Sassi, in rappresentanza della parrocchia Santa Teresa, ha riassunto le azioni del progetto e individuato «nel momento della scelta delle superiori uno snodo importante». «Un errore è facilmente causa di dispersione - ha argomentato Sassi -. Per questo si vogliono fornire strumenti utili a valutare le capacità degli studenti. Inoltre è necessario intervenire

con i ragazzi che intendono abbandonare gli studi subito dopo la scuola dell'obbligo, capendo se ci siano i margini per farli continuare, e offrire formazione ai genitori».

Argomento ripreso dalla dirigente dell'Isis Bernocchi **Annalisa Wagner**: «Ci sono famiglie che considerano l'istruzione quasi come una perdita di tempo. Quanto ai ragazzi, meglio conosciamo le fragilità evidenziate durante le medie, più abbiamo la possibilità di riorientarli per arrivare al successo formativo».

